



Sede legale: Viale Giolitti,2
15033 Casale Monferrato (AL)
Partita IVA/Codice Fiscale n.

02190140067

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI
GUANTI DIVERSI OCCORRENTI PER UN TRIENNIO
GARA SOVRAZIONALE**

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 630 DEL 11.05.2010

**STAZIONE APPALTANTE
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL**

**AMMINISTRAZIONI ADERENTI:
AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
AZIENDA SANITARIA LOCALE AT
AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA DI ALESSANDRIA**

NUMERO GARA (AUTORITA' DI VIGILANZA): 520783

INDICE

ARTICOLO	DESCRIZIONE	PAGINA
	TITOLO 1 DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA	
1	OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA	4
2	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	4
3	OBBLIGHI CONTRATTUALI	17
4	REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI	17
5	MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA	17
	TITOLO 2 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	
6	MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	19
7	DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA	20
8	DOCUMENTAZIONE TECNICA	23
9	PROCEDURA DI GARA	24
10	CAMPIONATURA	27
	TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI	
11	DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO	29
12	DOCUMENTI DA PRESENTARE A SEGUITO DI AGGIUDICAZIONE	29
13	DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	30
14	DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	31
15	CONSEGNE E CONTROLLI	31
16	CONTESTAZIONE	32
17	INADEMPIENZA PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	32
18	QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE	32
19	RESPONSABILITA' DEL FORNITORE	33
20	AGGIORNAMENTO DEL PREZZO	33
21	INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N.196	33
22	RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO	33
23	SPESE CONTRATTUALI	33
24	PAGAMENTO DELLE FORNITURE	34

25	FIRMA DEL CONTRATTO	34
26	SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE	34
27	RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE	34
28	CONSORZI	34
29	AVVALIMENTO	35
30	NORMA DI RINVIO	36
31	CONTRASTO DI NORMATIVE	36
32	NORME FINALI	36
33	DEROGA AL FORO COMPETENTE	36
	<u>ALLEGATI</u> : DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI	
	<u>ALLEGATI</u> : SCHEMA DI OFFERTA	

**CAPITOLATO SPECIALE
PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI GUANTI DIVERSI
GARA SOVRAZIONALE**

**TITOLO 1
DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA FORNITURA**

ART.1 OGGETTO E DURATA CONTRATTUALE DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la somministrazione regolata da presupposizione di **GUANTI DIVERSI** occorrenti alle Amministrazioni facenti parte dell'area sovrazonale AL comprendente l'Azienda Sanitaria Locale AL, l'Azienda Sanitaria Locale AT e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera di Alessandria. La durata contrattuale della presente somministrazione è fissata in **anni tre** decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'efficacia dell'aggiudicazione decorrerà tuttavia dalla data di effettiva stipula del relativo contratto con le Ditte aggiudicatrici mentre per le altre Amministrazioni aderenti resta comunque subordinata all'adozione di uno specifico provvedimento amministrativo da parte dei rispettivi organi deliberanti. Le Amministrazioni aderenti hanno comunque la facoltà di richiedere la prosecuzione della fornitura anche dopo la scadenza del termine per un massimo di sei mesi durante i quali le Ditte aggiudicatrici dovranno assicurare la fornitura alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione.

ART.2 DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La somministrazione oggetto del presente Capitolato Speciale è costituita dai lotti indivisibili elencati nello schema d'offerta allegato al presente Capitolato nelle quantità, tipologie, misure ed altre specifiche indicazioni tecniche riportate. L'aggiudicazione verrà disposta per **SINGOLI LOTTI**. Le quantità riportate nei richiamati schemi di offerta rappresentano il fabbisogno **annuale** occorrente hanno carattere puramente indicativo e non vincolante ai fini della somministrazione, che si intende pertanto per presupposizione.

CARATTERISTICHE GENERALI

I prodotti devono essere costruiti in conformità alle Norme di Buona Fabbricazione per i Dispositivi Medici. I prodotti e relativi confezionamenti, etichette e fogli illustrativi, ove previsti, devono essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi e regolamenti vigenti all'atto della fornitura e devono essere provvisti di marcatura di conformità CE (Decreto Legislativo 24 febbraio 1997 n. 46 in attuazione della direttiva CEE 93/42 e successive modifiche e integrazioni, concernente i Dispositivi Medici) o conformi alle normative vigenti relative ai dispositivi di protezione individuale come specificato nei singoli lotti. Le schede tecniche devono essere redatte in lingua italiana o devono avere traduzione allegata e dovrà essere chiaramente indicata la modalità e la temperatura massima di conservazione. I prodotti consegnati dovranno possedere validità residua non inferiore ai 2/3 della validità massima prevista. Le Ditte devono indicare il codice CND dove previsto. Le Ditte sono invitate ad indicare il numero di repertorio ove previsto.

CONFEZIONAMENTO

Il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità o il grado di pulizia previsto fino al momento dell'uso. I prodotti devono essere confezionati e imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e immagazzinamento per il periodo di tempo indicato. Il numero di pezzi contenuto in ogni scatola o imballo deve essere costante nel corso della fornitura e dichiarato nella documentazione richiesta.

REQUISITI E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI PRODOTTI

LOTTO N. 1

C.I.G. N. 046110430E

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 52.200,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 182.700,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: € 20,00

GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE CON E SENZA POLVERE CON BORDINO

I guanti, sterili, con e senza polvere lubrificante, sono destinati all'uso chirurgico.

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- devono essere in puro lattice di gomma per quanto riguarda i **guanti con polvere**;
- devono essere esternamente in lattice e rivestiti internamente con materiale sintetico per quanto riguarda i **guanti senza polvere**;
- devono essere di forma anatomica, rispettivamente destra e sinistra;
- devono essere resistenti alla trazione;
- devono permettere una buona presa sia per l'asciutto che per il bagnato;
- non devono presentare segni di saldatura o di sbavatura, macchie o inclusioni estranee;
- l'elasticità e la morbidezza devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità al chirurgo;
- devono essere dotati di una manichetta tale da mantenere l'aderenza sul camice per qualsiasi movimento della mano, terminante con un bordino di spessore uniforme anti-arrotolamento e antistrappo; per quanto riguarda i **guanti con polvere**, questa deve essere presente solo internamente, deve rispondere alle correnti specifiche e standard d'innocuità per il paziente e per l'operatore, ed essere esente da eccipienti dannosi per l'operatore.
- per quanto riguarda i **guanti senza polvere**, tale assenza non deve compromettere la facile calzabilità del guanto; l'eventuale sistema di lubrificazione deve essere di documentata ipoallergenicità;
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita senza lacerazioni (tipo peel open);
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 50 paia.
- Misure: almeno da 6 a 8,5
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 2

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 2.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 7.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE O IN GOMMA NATURALE PER MICROCHIRURGIA SENZA POLVERE CON BORDINO

I guanti, sterili, senza polvere lubrificante, sono destinati all'uso chirurgico.

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- il materiale di fabbricazione deve essere in puro lattice di gomma o in gomma naturale;
- devono essere di forma anatomica, rispettivamente destra e sinistra;
- devono essere di colore scuro e antiriflesso;
- devono avere uno spessore inferiore rispetto ai guanti chirurgici standard al fine di fornire la massima sensibilità (range: dita 0,17 – 0,19 mm., palmo 0,15 – 0,18 mm., polso 0,10 – 0,17 mm.), spessore strato singolo;
- devono permettere una buona presa sia per l'asciutto che per il bagnato;
- non devono presentare segni di saldatura o di sbavatura, macchie o inclusioni estranee;
- l'elasticità e la morbidezza devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità al chirurgo;
- devono essere dotati di una manichetta tale da mantenere l'aderenza sul camice per qualsiasi movimento della mano, terminante con un bordino di spessore uniforme anti-arrotolamento e antistrappo;
- l'assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto; l'eventuale sistema di lubrificazione deve essere di documentata ipoallergenicità;
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita senza lacerazioni (tipo peel open);
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 50 paia.
- Misure: almeno da 6 a 8,5
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 3

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 4.500,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 15.750,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE SENZA POLVERE PER CHIRURGIA ORTOPEDICA

I guanti, sterili, sono destinati alla chirurgia ortopedica.

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- il materiale di fabbricazione deve essere in puro lattice di gomma;
- devono essere di forma anatomica, rispettivamente destra e sinistra;
- devono essere resistenti alla trazione, con superficie antiscivolo per interventi di chirurgia ortopedica, di colore scuro antiriflesso, di spessore maggiorato rispetto ai guanti chirurgici standard al fine di fornire la massima protezione (range: dita 0,28 – 0,33 mm., palmo 0,25 – 0,30 mm., polso 0,20 – 0,26 mm., spessore strato singolo);
- devono permettere una buona presa sia per l'asciutto che per il bagnato;

- non devono presentare segni di saldatura o di sbavatura, macchie o inclusioni estranee;
- l'elasticità e la morbidezza devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità al chirurgo;
- devono essere dotati di una manichetta tale da mantenere l'aderenza sul camice per qualsiasi movimento della mano, terminante con un bordino di spessore uniforme anti-arrotolamento e antistrappo;
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita senza lacerazioni (tipo peel open);
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 50 paia.
- Misure: almeno da 6 a 8,5
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 4

C.I.G. N. 046110972D

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 108.500,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 379.750,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: € 20,00

GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE SENZA POLVERE - PRELUBRIFICATI

I guanti, sterili, senza polvere prelubrificati, sono destinati all'uso chirurgico.

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- il materiale di fabbricazione deve essere in puro lattice di gomma;
- devono essere di forma anatomica, rispettivamente destra e sinistra;
- devono essere resistenti alla trazione;
- devono permettere una buona presa sia per l'asciutto che per il bagnato;
- non devono presentare segni di saldatura o di sbavatura, macchie o inclusioni estranee;
- l'elasticità e la morbidezza devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità al chirurgo;
- devono essere dotati di una manichetta tale da mantenere l'aderenza sul camice per qualsiasi movimento della mano, terminante con un bordino di spessore uniforme anti-arrotolamento e antistrappo;
- privi di polvere e prelubrificati internamente, per garantire un'ottima vestibilità sia con la mano asciutta che umida o bagnata, con prodotto ipoallergenico di cui deve essere fornita documentazione;
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita senza lacerazioni (tipo peel open).
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;

- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 50 paia.
- Misure: almeno da 6 a 8,5
- Dispositivo medico.

LOTTO N. 5**IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 5.700,00 I.V.A. ESCLUSA****IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 19.950,00 I.V.A. ESCLUSA****IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO****GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE STERILI SENZA POLVERE IDONEO ALL'USO COME SOTTOGUANTO**

I guanti, sterili, senza polvere lubrificante, sono destinati all'uso chirurgico.

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- trattasi di guanto di colore diverso rispetto a quello standard che permette l'abbinamento ad altro guanto, al fine di individuare e ridurre il rischio di una possibile perforazione;
- il materiale di fabbricazione deve essere in puro lattice di gomma, resistente alla trazione e deve permettere la massima sensibilità al chirurgo pertanto di spessore inferiore rispetto ai guanti chirurgici standard (range: dita 0,17 – 0,21 mm., palmo 0,15 – 0,20 mm., polso 0,15 – 0,22 mm., spessore strato singolo);
- devono essere privi di polvere lubrificante e tale assenza non deve compromettere la facile calzabilità del guanto; l'eventuale sistema di lubrificazione deve essere di documentata ipoallergenicità;
- devono essere di forma anatomica, rispettivamente destra e sinistra;
- devono essere dotati di una manichetta anti-arrotolamento e antistrappo tale da mantenere l'aderenza sul camice per qualsiasi movimento della mano;
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita senza lacerazioni (tipo peel open);
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 50 paia.
- Misure: almeno da 6 a 8,5
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 6**C.I.G. N. 04611129A6****IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 20.000,00 I.V.A. ESCLUSA****IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 70.000,00 I.V.A. ESCLUSA****IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO****GUANTI CHIRURGICI IN POLIISOPRENE SENZA POLVERE**

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- devono essere in poliisoprene completamente privi di lattice, indicato in scheda tecnica o dichiarazione della ditta;
- devono essere di forma anatomica, rispettivamente destra e sinistra;
- devono essere resistenti alla trazione;

- devono permettere una buona presa sia per l'asciutto che per il bagnato;
- non devono presentare segni di saldatura o di sbavatura, macchie o inclusioni estranee;
- l'elasticità e la morbidezza devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità al chirurgo;
- devono essere dotati di una manichetta anti-arrotolamento e antistrappo tale da mantenere l'aderenza sul camice per qualsiasi movimento della mano;
- l'assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto; l'eventuale sistema di lubrificazione deve essere di documentata ipoallergenicità;
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita senza lacerazioni (tipo peel open);
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 50 paia.
- Misure: almeno da 6 a 8,5
- Dispositivo Medico.

GUANTI CHIRURGICI IN NEOPRENE SENZA POLVERE

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- devono essere in neoprene;
- devono essere di forma anatomica, rispettivamente destra e sinistra;
- devono essere resistenti alla trazione;
- devono permettere una buona presa sia per l'asciutto che per il bagnato;
- non devono presentare segni di saldatura o di sbavatura, macchie o inclusioni estranee;
- l'elasticità e la morbidezza devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità al chirurgo;
- devono essere dotati di una manichetta anti-arrotolamento e antistrappo tale da mantenere l'aderenza sul camice per qualsiasi movimento della mano;
- l'assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto; l'eventuale sistema di lubrificazione deve essere di documentata ipoallergenicità;
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita senza lacerazioni (tipo peel open);
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 50 paia.
- Misure: almeno da 6 a 8,5
- Dispositivo Medico.

LOTTO 7

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 2.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 7.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI IN VINILE DA ESPLORAZIONE, MEDICAZIONE, VISITA MEDICA, SENZA POLVERE CON BORDINO AMBIDESTRI STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- devono essere in vinile elasticizzato;
- devono assicurare una buona presa sia per l'asciutto, sia per il bagnato;
- devono essere resistenti alla trazione ma tali da garantire una buona aderenza e sensibilità all'operatore;
- devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità all'operatore;
- non devono presentare segni di sbavatura, di saldatura, macchie o inclusioni estranee
- devono essere dotati di manichetta terminante con un bordino di spessore uniforme anti-arrotolamento e antistrappo;
- devono essere sterili, confezionati singolarmente in doppio involucro con manichetta rivoltata; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato
- la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita e deve essere possibilmente di dimensioni ridotte al fine di agevolare la manipolazione e lo stoccaggio;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 100 pezzi.
- Misure: almeno S – M – L - XL
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 8

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 1.300,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 4.550,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI DA MEDICAZIONE IN POLIETILENE AMBIDESTRI STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- Devono essere in polietilene trasparente, intercambiabili destra e sinistra.
- Devono essere sterili, confezionati singolarmente; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita.
- Le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 100 pezzi.
- Misure: almeno S – M - L
- Dispositivo Medico.

GUANTI DA MEDICAZIONE IN POLIETILENE NON STERILI

- Devono essere in polietilene, ambidestri, di misura standard.
- Non sterili, monouso, confezionati in buste da 100 pezzi.
- Dispositivo medico.

LOTTO N. 9

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 2.400,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 8.400,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI IN LATTICE CON POLVERE COLORATI AMBIDESTRI NON STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- Devono essere di colore diverso dal normale guanto in lattice (es. di colore verde), costituiti da puro lattice, elastico, morbido, uniforme, senza macchie o imperfezioni di varia natura.
- Non devono presentare saldature, devono avere una superficie microruvida, essere robusti e resistenti alla trazione, sensibili al tatto, provvisti di manichetta con bordino.
- La polvere deve essere presente solo internamente, deve rispondere alle correnti specifiche e standard d'innocuità per il paziente e per l'operatore, ed essere esente da eccipienti dannosi per l'operatore.
- Devono essere indicati anche per l'utilizzo con alimenti (indicato in scheda tecnica o dichiarazione della Ditta).
- Devono essere confezionati in dispenser da 100 pezzi.
- Misure: almeno S – M – L
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 10

C.I.G. N. 046149775D

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 105.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 367.500,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: € 20,00

GUANTI IN LATTICE DA ESPLORAZIONE, MEDICAZIONE, VISITA MEDICA, TERAPIA, DIAGNOSTICA, LABORATORIO, SENZA POLVERE CON BORDINO AMBIDESTRI NON STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- Devono essere costituiti da puro lattice naturale, elastico, morbido, uniforme, senza macchie o imperfezioni di varia natura.
- Non devono presentare saldature, essere robusti e resistenti alla trazione, sensibili al tatto, provvisti di manichetta con bordino.
- L'assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto.
- Devono essere confezionati in dispenser da 100 pezzi.
- Misure: almeno S – M – L - XL
- Dispositivo Medico.

GUANTI IN VINILE ELASTICIZZATO DA ESPLORAZIONE, MEDICAZIONE, VISITA MEDICA, TERAPIA, DIAGNOSTICA, LABORATORIO, SENZA POLVERE CON BORDINO AMBIDESTRI NON STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- Devono essere in vinile elasticizzato, morbido, uniforme, senza macchie o imperfezioni di varia natura.
- Non devono presentare saldature, essere robusti e resistenti alla trazione, sensibili al tatto, provvisti di manichetta con bordino.
- L' assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto.
- Devono essere confezionati in dispenser da 100 pezzi.
- Misure: S – M – L - XL
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 11

C.I.G. N. 0461510219

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 303.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 1.060.500,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: € 70,00

GUANTI IN MATERIALE SINTETICO (ESCLUSO VINILE) DA ESPLORAZIONE, MEDICAZIONE, VISITA MEDICA, TERAPIA, DIAGNOSTICA, LABORATORIO, SENZA POLVERE CON BORDINO AMBIDESTRI NON STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- Devono essere in materiale sintetico (escluso vinile), elastici, morbidi, uniformi, senza macchie o imperfezioni di varia natura.
- Devono avere una superficie microruvida per garantire un'ottima presa sia in condizione di asciutto che di bagnato.
- Non devono presentare saldature, essere robusti e resistenti alla trazione, sensibili al tatto, provvisti di manichetta con bordino.
- L' assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto.
- Devono essere confezionati in dispenser da 100 pezzi.
- Misure: S – M – L - XL
- Dispositivo Medico.

LOTTO N. 12

C.I.G. N. 0461533513

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 21.400,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 74.900,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI IN MATERIALE SINTETICO (ESCLUSO VINILE) DA LABORATORIO, SENZA POLVERE CON BORDINO AMBIDESTRI NON STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- Devono essere in materiale sintetico (escluso vinile), elastici, morbidi, uniformi, senza macchie o imperfezioni di varia natura.
- Devono avere una superficie microruvida per garantire un'ottima presa sia in condizione di asciutto che di bagnato.
- Non devono presentare saldature, essere robusti e resistenti alla trazione, sensibili al tatto, provvisti di manichetta con bordino.

- L' assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto.
- Devono essere confezionati in dispenser da 100 pezzi.
- Misure: S – M – L - XL
- Dispositivo di protezione individuale

LOTTO N. 13

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 2.900,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 10.150,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI IN MATERIALE SINTETICO (ESCLUSO VINILE) DA ESPLORAZIONE, MEDICAZIONE, VISITA MEDICA, TERAPIA, DIAGNOSTICA, LABORATORIO, SENZA POLVERE CON MANICHETTA EXTRALUNGA AMBIDESTRI NON STERILI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- Devono essere in materiale sintetico (escluso vinile), elastici, morbidi, uniformi, senza macchie o imperfezioni di varia natura.
- Devono avere una superficie microruvida per garantire un'ottima presa sia in condizione di asciutto che di bagnato.
- Non devono presentare saldature, essere robusti e resistenti alla trazione, sensibili al tatto, provvisti di manichetta extralunga cm. 30 circa.
- L'assenza di polvere non deve compromettere la facile calzabilità del guanto.
- Devono essere confezionati in dispenser da 100 pezzi.
- Misure: S – M - L – XL
- Dispositivo Medico.

LOTTO 14

C.I.G. N. 046153785F

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 22.200,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 77.700,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI IN NITRILE PER LA MANIPOLAZIONE DI FARMACI ANTIBLASTICI, SENZA POLVERE, STERILI E NON STERILI

I guanti devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- devono essere in nitrile;
- privi di polvere lubrificante; tale assenza non deve compromettere la facile calzabilità del guanto;
- devono essere conformi alle normative vigenti riguardanti i dispositivi di protezione individuale per la manipolazione di farmaci antiblastici. Devono essere inviate copie di certificazioni di conformità;
- deve essere allegato o evidenziato in scheda tecnica, elenco degli antiblastici per i quali è stata verificata la resistenza alla permeazione;
- il guanto dovrà essere dotato di polsino con bordo antiarrotolamento che permetta di essere indossato sopra i polsini del camice dell'operatore;
- devono presentare buona aderenza e ottima sensibilità da parte dell'operatore;

Per quanto riguarda i **guanti sterili**

devono essere di forma anatomica (rispettivamente destra e sinistra), confezionati a paio in busta a doppio involucro con apertura facilitata (tipo peel open), raccolte in dispenser da max 50 paia;
Misure: dal n. 6,5 al n. 8,5 circa

Per quanto riguarda i **guanti non sterili**

Devono essere ambidestri, confezionati in dispenser da max 100 pezzi.

Misure: S – M – L

Dispositivi di protezione individuale

LOTTO 15

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 1.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 3.500,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI IN LATTICE A MANICA LUNGA PER OSTETRICIA SENZA POLVERE CON BORDINO AMBIDESTRI STERILI

Sono guanti sterili, destinati all'utilizzo in ostetricia e ginecologia, con le seguenti specifiche tecniche:

- devono essere in puro lattice di gomma;
- devono essere ambidestri;
- devono assicurare una buona presa sia per l'asciutto, sia per il bagnato;
- devono essere resistenti alla trazione ma tali da garantire una buona aderenza e sensibilità all'operatore;
- devono permettere ogni movimento e la massima sensibilità all'operatore;
- non devono presentare segni di sbavatura, di saldatura, macchie o inclusioni estranee
- devono essere dotati di manichetta, di lunghezza adeguata fino al gomito, tale da consentire un grado ottimale di aderenza sul camice, senza arrotolamento, in qualunque posizione della mano dell'operatore, e per tutta la durata dell'utilizzo, terminante con un bordino di spessore uniforme anti-arrotolamento e antistrappo;
- l'assenza di polvere non deve compromettere la calzabilità del guanto.
- devono essere sterili, confezionati a paio ed in doppio involucro; l'involucro interno deve contenere i guanti in modo tale da essere immediatamente evidenziata la posizione e da permettere la vestizione degli stessi in modo rapido ed asettico; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita ;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 30 paia.
- Misure: almeno S – M - L
- Dispositivo Medico.

LOTTO 16

C.I.G. N. 0461538932

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 18.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 63.000,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI ATTENUATORI DI RADIAZIONI

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- devono essere in lattice di gomma;
- devono essere di forma anatomica (rispettivamente destra e sinistra);
- privi di piombo, adatti a ridurre l'intensità percentuale delle radiazioni proporzionalmente al kilovoltaggio;
- deve essere allegata o evidenziata in scheda tecnica la percentuale di attenuazione;
- devono assicurare una buona presa;
- devono essere resistenti alla trazione ma tali da garantire una buona aderenza e sensibilità all'operatore;
- non devono presentare segni di sbavatura, di saldatura, macchie o inclusioni estranee;
- devono essere dotati di manichetta con bordino di spessore uniforme antiarrotolamento e antistrappo;
- devono essere privi di polvere e tale assenza non deve compromettere la calzabilità del guanto;
- devono essere sterili, confezionati a paia; il materiale di confezionamento deve essere resistente e tale da garantire la sterilità per il periodo di tempo indicato; la busta esterna deve consentire un'apertura agevole e pulita;
- devono essere sterilizzati a raggi gamma;
- le singole buste devono essere raccolte in confezioni tipo dispenser contenenti non più di 10 paia.
- Misure: da 6,5 a 8,5 circa
- Dispositivo di protezione individuale.

LOTTO 17

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 1.500,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 5.250,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI RESISTENTI AL TAGLIO STERILIZZABILI

I guanti resistenti al taglio sono utilizzati come guanti di protezione in chirurgia e nelle manovre autoptiche.

Devono avere le seguenti specifiche tecniche:

- il materiale di fabbricazione deve essere resistente al taglio (in fibra di kevlar o fibre similari);
- devono essere ambidestri;
- devono essere facilmente indossabili e dotati di morbidezza e tenuta tale da permettere, una volta indossati sotto un guanto chirurgico, ogni movimento con la massima sensibilità possibile;
- devono essere forniti in confezione non sterile e devono permettere la sterilizzazione successiva;
- devono essere sterilizzabili in autoclave a vapore saturo;
- la ditta deve pertanto fornire indicazioni sulla possibilità di riutilizzo dei guanti, sulle modalità di lavaggio e disinfezione e sul metodo di sterilizzazione nonché il numero di risterilizzazioni possibile senza che questi perdano le loro caratteristiche essenziali;

- devono essere forniti a paio, dotati di una stampigliatura o di un codice colore sul bordo per una facile identificazione della taglia dopo risterilizzazione.
- devono essere conformi alle normative vigenti riguardanti i dispositivi di protezione individuale per la manipolazione di taglienti. Devono essere inviate copie di certificazioni di conformità.
- Misure: almeno S – M - L
- Dispositivo di protezione individuale.

LOTTO 18

IMPORTO ANNUALE A BASE D'ASTA EURO 3.300,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO COMPLESSIVO DELLA FORNITURA COMPRESA L'OPZIONE DI PROSECUZIONE SEMESTRALE EURO 11.550,00 I.V.A. ESCLUSA

IMPORTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.V.C.P.: NON DOVUTO

GUANTI IN FILO DI COTONE

- Devono essere fabbricati con filato di puro cotone 100%, a maglia rasa, senza cuciture e provvisti di polsino elasticizzato.
- Devono offrire un'ottima vestibilità e buona resistenza all'uso e alla sterilizzazione in autoclave.
- Devono essere disponibili di colore bianco e verde.
- Devono essere forniti a paia in confezione massimo 10 paia.
- Misure: almeno da 6,5 a 8,5 circa

ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ISTITUZIONE DEL REPERTORIO DEI DISPOSITIVI MEDICI EX D.M. 20.02.2007

La Regione Piemonte con propria circolare prot.n. 27963 del 20.07.2009 ha fornito alcune istruzioni circa il corretto adempimento degli obblighi concernenti il monitoraggio standardizzato dei consumi relativi ai dispositivi medici del Servizio Sanitario Nazionale. Tra gli adempimenti previsti a carico delle Aziende Sanitarie Regionali è altresì previsto l'allineamento a repertorio delle anagrafiche locali dei dispositivi medici richiedendo direttamente ai propri fornitori i dati dei prodotti già registrati. Per le richiamate motivazioni si richiede la compilazione del tracciato regionale in formato excel sotto riportato contenente le seguenti informazioni per ciascuno dei dispositivi offerti nella presente procedura di gara, **se ricadenti** nella fattispecie in oggetto:

Tracciato regionale per la richiesta ai Fornitori dei dati presenti nel Repertorio Dispositivi Medici (RDM) del Ministero della Salute				
	Campo	Descrizione campo	Compilato da:	
			ASR	Fornitore
1	Codice ASR	Codice regionale dell'Azienda Sanitaria		
2	Codice DM_azienda	Codice DM interno all'Azienda;	x	
3	Codice Ref	Codice DM attribuito dal Fornitore	x	
4	Fornitore	Denominazione del fornitore	x	
5	Partita iva	Partita IVA del fornitore	x	
6	C fiscale	Codice fiscale del fornitore	x	

7	Tipo	Tipo del dispositivo, 1= dispositivi medici di classe 2= sistemi o kit assemblati;		x
8	Codice RDM	Codice RDM (progressivo) attribuito al DM o all'Assemblato e presente sul repertorio RDM		x
9	Denominazione RDM	Descrizione del dispositivo o assemblato presente sul Repertorio RDM		x
10	Codice catalogo	Codice catalogo attribuito dal fornitore al DM o all'Assemblato e presente sul Repertorio RDM;		x
11	Classificazione cnd	Codice CND associato al DM;		x
12	Descrizione cnd	Descrizione del codice CND associato al DM;		x

Il file in formato excel dovrà essere trasmesso a questa A.S.L. su supporto informatico (floppy disk o cd rom) e allegato alla documentazione tecnica prescritta dal successivo art. 8. Nel caso in cui non fosse ancora disponibile il codice RDM la Ditta, in caso di aggiudicazione, si impegna a fornirlo obbligatoriamente fatte salve diverse disposizioni impartite dal Ministero della Salute.

ART.3 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali che sorgeranno in capo ai soggetti contraenti per effetto dell'aggiudicazione della presente procedura e tutti i successivi adempimenti relativi all'esecuzione della fornitura medesima (a titolo esemplificativo: emissione degli ordini, controllo e verifica della merce, deposito, pagamenti, contestazioni e comunque tutto quanto dettagliatamente descritto successivamente se non riservato alla Stazione Appaltante) saranno autonomamente gestiti dalle Amministrazioni aderenti alla gara.

ART.4 REGOLE APPLICABILI ALLE COMUNICAZIONI

Le informazioni ed i chiarimenti sul Capitolato speciale di gara e sullo schema di offerta, sempre che siano stati richiesti in tempo utile, sono comunicate dalle amministrazioni aggiudicatrici almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Tutte le istanze dovranno essere indirizzate alla S.C. Provveditorato dell' A.S.L. AL –Via Alessandria, 1 –15011 Acqui Terme (AI) e pervenire a mezzo fax (0144 777634) o via e-mail all'indirizzo gmusso@aslal.it. Le informazioni ed i chiarimenti sono comunicati direttamente a mezzo fax o via e-mail all'Impresa richiedente e, se di interesse generale e/o precisazioni, sia le domande in forma anonima che le risposte saranno pubblicate in via elettronica entro il predetto termine sul profilo del Committente all'indirizzo internet www.aslal.it. Parimenti, saranno pubblicate sul profilo del Committente anche eventuali avvisi di rettifica di interesse generale, dei quali si presuppone la conoscenza piena ed incondizionata da parte della Ditta concorrente per la sola circostanza di aver approvato il presente Capitolato Speciale e pertanto non saranno in alcun modo considerate eventuali eccezioni contrarie.

ART.5 MODALITA' DI COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta economica dovrà essere redatta sul modello allegato reso legale mediante apposizione di marche da bollo (nella misura di una marca per quattro fogli). Nell'offerta dovrà essere indicato:

- codice identificativo del prodotto
- prezzo unitario espresso in Euro al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- prezzo a confezione espresso in Euro al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge e numero dei pezzi per confezione
- I.V.A. dovuta ai sensi di legge
- costo complessivo del lotto al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge.

Il costo complessivo di ciascun lotto al netto dell'I.V.A. dovuta ai sensi di legge, calcolato sulla base della sommatoria dei prezzi per i singoli fabbisogni, verrà preso come riferimento per l'attribuzione del parametro afferente il punteggio "prezzo". Per quanto riguarda la disciplina relativa all'individuazione delle "offerte anormalmente basse" e alle verifiche cui sono assoggettate si rinvia "in toto" a quanto dettagliatamente prescritto dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per i raggruppamenti di impresa l'offerta economica dovrà essere unica e presentata congiuntamente, dovrà contenere la specificazione delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché, per i raggruppamenti non ancora formalmente costituiti, essere sottoscritta dai rappresentanti legali delle singole imprese partecipanti con l'impegno di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dal Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.; in caso di raggruppamento già costituito dovrà essere prodotto l'atto di conferimento del mandato. Le imprese che partecipano a un raggruppamento temporaneo o a un consorzio non sono ammesse a presentare offerta né come imprese singole né come partecipanti ad altro raggruppamento o consorzio. Validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

Come indicato dall'art.11 6° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'A.S.L. si riserva sempre la facoltà di verificare in ogni momento la congruità dei prezzi e delle condizioni economiche offerte in sede di gara mediante apposite indagini di mercato o tramite l'Osservatorio Prezzi e delle Tecnologie della Regione Piemonte istituito con Legge Regionale 21.11.1994 n. 54 e successive modificazioni e integrazioni.

TITOLO 2
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

ART.6 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti redigeranno la loro offerta tenendo conto di tutte le richieste e le preventive indicazioni specificate nel presente capitolato speciale e nello schema allegato. Per prendere parte alla gara le Ditte concorrenti dovranno predisporre un unico plico chiuso e sigillato recante l'indirizzo dell'A.S.L., il mittente e la seguente dicitura:

**PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE
DI GUANTI DIVERSI – GARA SOVRAZIONALE – OFFERTA PER LOTTI N. ____**

Il plico dovrà contenere a sua volta quanto segue:

- A) una busta chiusa e sigillata recante sulla facciata l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI GUANTI DIVERSI - CONTIENE OFFERTA LOTTI N. ____"** contenente l'offerta economica redatta sullo schema di offerta allegato al presente capitolato speciale reso legale mediante apposizione di marche da bollo.
- B) una terza busta chiusa e sigillata riportante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI GUANTI DIVERSI - CONTIENE DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA"** contenente la documentazione prevista dall'art.7 del presente capitolato.
- C) una seconda busta chiusa e sigillata recante sempre all'esterno l'indicazione del mittente e la dicitura **"PROCEDURA APERTA PER LA SOMMINISTRAZIONE REGOLATA DA PRESUPPOSIZIONE DI GUANTI DIVERSI - CONTIENE DOCUMENTAZIONE TECNICA LOTTI N. ____"** e contenente le indicazioni richieste dal successivo art.8.

Il plico confezionato ai sensi del presente articolo dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12.00** del **27.07.2010** al seguente indirizzo:

**AZIENDA SANITARIA LOCALE AL
UFFICIO PROTOCOLLO
VIA E. RAGGIO, 12
15067 NOVI LIGURE**

Nella seduta pubblica che si terrà alle ore **10,00** del giorno **28.07.2010** presso **la Sala Riunioni della Palazzina ex Direzione Generale sita ad Acqui Terme - Via Alessandria n.1** il seggio di gara composto, ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 1216 del 22.04.2008 esecutiva nelle forme di legge, dal Responsabile della S.O.C. Provveditorato, dall'Ufficiale Rogante e da due testimoni noti, richiesti ed idonei, procederà all'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- 1) accertamento dei nominativi delle Ditte che hanno formulato offerta entro i termini previsti;
- 2) apertura dei plichi, verifica del loro contenuto e apertura delle sole buste contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara;
- 3) verifica della documentazione e ammissione / non ammissione dei concorrenti
- 4) sorteggio degli offerenti ai quali richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico organizzativa, se richiesti dal bando di gara o dal Capitolato Speciale, ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.
- 5) rinvio a data da definire

Trascorsi i termini previsti dal predetto art. 48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., ed effettuate le verifiche richieste, la S.C. Provveditorato provvederà alla trasmissione delle buste sigillate contenenti la documentazione tecnica alla Commissione Giudicatrice appositamente costituita, per la valutazione qualitativa delle offerte ammesse da effettuare in seduta riservata.

Successivamente, nel giorno ed ora che saranno preventivamente comunicati a mezzo fax o telegramma a tutte le Ditte concorrenti ammesse, si procederà all'esperimento della 2^a fase di gara, anch'essa in seduta pubblica, secondo il seguente programma:

- 1) acquisizione del verbale predisposto dalla Commissione Giudicatrice, lettura e registrazione dei relativi punteggi assegnati alle singole offerte;
- 2) apertura delle buste contenenti le offerte economiche, lettura, registrazione delle offerte ed attribuzione dei punteggi relativi al prezzo;
- 3) somma dei punteggi, per qualità e per prezzo, e aggiudicazione provvisoria della fornitura a favore della Ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti in sede di valutazione qualitativa e di prezzo.
- 4) individuazione delle offerte anomale per le quali è necessario avviare la procedura di verifica prevista dall'art. 88 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.

Il termine di presentazione delle offerte è perentorio e pertanto saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che faranno pervenire il plico confezionato secondo le precedenti modalità oltre la scadenza sopraindicata. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. L'espressione "plico chiuso e sigillato" e "busta chiusa e sigillata" indicate in precedenza comportano che il plico e la busta, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi a pena di esclusione nel caso in cui non venga garantita la segretezza delle offerte mediante l'applicazione sui rispettivi lembi di un sigillo, cioè di una qualsiasi impronta o segno impresso su materiale plastico o simile, atto ad assicurare la segretezza dell'offerta e l'autenticità della chiusura originaria tramite sottoscrizione del legale rappresentante e apposizione del timbro della Ditta sui lembi di chiusura.

ART.7 DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti dovranno produrre, pena esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

- 1) Una copia del capitolato speciale di gara debitamente sottoscritta in ciascuna pagina dal Legale Rappresentante della Ditta in segno di accettazione.
- 2) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo i termini e le modalità specificate dall'art.13 del presente Capitolato Speciale. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
 - la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
 - l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
 - una validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta..

L'importo del deposito cauzionale provvisorio potrà essere ridotto del 50% in presenza dei requisiti prescritti dal disposto di cui all'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., dimostrati con le modalità indicate dal successivo art.13.

3) Dichiarazione allegata resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni in cui il titolare o un legale rappresentante della Ditta istante attesti sotto la propria responsabilità, tra l'altro:

- che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art.38 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. non e' pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575;
- che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art.38 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. non e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei propri confronti e nei confronti degli altri soggetti indicati dall'art.38 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che la Ditta è in regola con gli obblighi previsti dalla legge 12.03.1999 n.68;
- che nei confronti della Ditta non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'08.06.2001 n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- che la Ditta è iscritta alla C.C.I.A.A., Registro delle Imprese per l'esercizio dell'attività oggetto della presente gara, citando i relativi riferimenti;
- di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;
- di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletato il servizio;
- di applicare il contratto di lavoro indicato con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;
- i soggetti dotati di potere di rappresentanza ;

- il Direttore Tecnico della Ditta;
- l'Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi;

La dichiarazione di cui al presente punto n. 3), per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b) e lettera c) dovrà essere resa separatamente da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

4) Dichiarazione attestante l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, prevista dall'art.113 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e dall'art.40 del presente Capitolato Speciale, qualora l'offerente risultasse affidatario.

5) Documentazione attestante l'avvenuto versamento della somma dovuta quale contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, come previsto dalla deliberazione del 15.02.2010, effettuato secondo le modalità di seguito indicate:

I soggetti tenuti al versamento del contributo dovranno **preventivamente** richiedere le proprie credenziali iscrivendosi on line al nuovo 'servizio di riscossione', che sarà disponibile sul sito dell'Autorità dal 01.05.2010, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata ed anche se già iscritti al vecchio servizio. Gli operatori economici per effettuare il pagamento dovranno collegarsi al servizio con le **nuove credenziali** e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite **due** modalità di pagamento della contribuzione:

- online mediante carta di credito;

- presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'AVCP.

Per essere ammessi a presentare l'offerta gli operatori economici dovranno allegare copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio di Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento on line), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità. **Si rammenta che per gli operatori economici che partecipano a uno o più lotti sono obbligati a versare il contributo per ogni singolo lotto in ragione del relativo importo.** Per ulteriori dettagli e informazioni pregasi visitare il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici all'indirizzo <http://www.autoritalavoripubblici.it>.

6) Elenco dei lotti per i quali è stata presentata offerta economica

La mancata o incompleta ottemperanza a quanto stabilito dal presente articolo comporterà l'automatica esclusione della gara.

DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA – REGOLE SPECIALI

Ferme restando le prescrizioni contenute nel presente articolo, i soggetti concorrenti che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), sia costituito che costituendo, o in Consorzio, sia costituito che costituendo, dovranno osservare le seguenti condizioni speciali circa la documentazione da presentare per l'ammissione alla gara:

TIPOLOGIA DI DOCUMENTI	SOGGETTI
PUNTO 1) COPIA DEL CAPITOLATO SPECIALE	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 2) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria con l'indicazione che il soggetto garantito è l'intero R.t.i.
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Una delle Imprese consorziando con l'indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in Consorzio
PUNTO 3) DICHIARAZIONE CIRCA L'ASSENZA DI FATTISPECIE DI ESCLUSIONE EX ART.38 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.04.2006 N.163 E S.M.I.	
R.t.i. costituito	Tutte le Imprese
R.t.i. costituendo	Tutte le Imprese
Consorzio costituito	Tutte le Imprese
Consorzio costituendo	Tutte le Imprese
PUNTO 5) VERSAMENTO TASSA GARE	
R.t.i. costituito	Impresa mandataria
R.t.i. costituendo	Impresa che sarà individuata come mandataria
Consorzio costituito	Consorzio
Consorzio costituendo	Almeno un'impresa del Consorzio

ART.8 DOCUMENTAZIONE TECNICA

Unitamente all'offerta economica e alla documentazione prevista per l'ammissione alla gara le ditte partecipanti dovranno altresì trasmettere la seguente documentazione tecnica:

- 1) Schede tecniche dettagliate dei prodotti offerti in **duplice copia** contenenti le caratteristiche tecniche della somministrazione. Le predette schede tecniche dovranno essere esclusivamente, a pena di esclusione, in **lingua italiana** o con annessa traduzione e confezionate in maniera tale da rendere immediatamente riconoscibile il prodotto offerto con riferimento alla suddivisione dei lotti e delle voci di cui al presente capitolato speciale. In modo particolare dovrà essere riportato:
 - destinazione d'uso
 - composizione e caratteristiche dei materiali e controlli effettuati
 - biocompatibilità e/o test di atossicità effettuati
 - processo di sterilizzazione adottato, ove il prodotto richiesto sia sterile
 - caratteristiche del materiale di confezionamento
 - eventuali avvertenze per l'uso e lo stoccaggio
 - modalità di smaltimento
 - numero di pezzi per confezione
- 2) Documentazione che illustri la propria struttura di vendita e precisi la possibilità di fornire attraverso detta organizzazione un adeguato servizio successivo alla vendita sul piano tecnico - operativo, di ricerca e sviluppo.
- 3) Elenco dettagliato delle voci per le quali è stata presentata campionatura
- 4) Copie delle certificazioni di conformità alle normative vigenti riguardanti i dispositivi medici o i dispositivi di protezione individuale come indicato nei singoli lotti.
- 5) Documentazione in formato elettronico (Cd - rom o floppy disk) contenente il tracciato regionali previsto per gli adempimenti connessi all'istituzione del repertorio dei dispositivi medici

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti verrà utilizzata dall'apposita Commissione Giudicatrice dell'A.S.L. AL per la valutazione qualitativa dei materiali proposti e l'attribuzione del relativo punteggio qualitativo come evidenziato e specificato successivamente. Nessun compenso spetterà alle Ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dei progetti consegnati i quali non saranno in alcun caso restituiti e rimarranno di proprietà dell'A.S.L.. Nell'ambito della documentazione tecnica il concorrente potrà specificare espressamente le parti della documentazione che si ritiene debba essere coperta da riservatezza con specifico riferimento a marchi, know how, brevetti ecc.. La Ditta aggiudicataria, con l'approvazione del presente Capitolato Speciale, si dichiara disponibile a trasmettere, su richiesta dell'A.S.L., l'intera documentazione tecnica in formato elettronico su cd-rom o via e mail.

ART.9 PROCEDURA DI GARA

La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni, per singoli lotti indivisibili a favore della Ditta o delle Ditte che avranno proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

QUALITA'	MAX PUNTI 40
PREZZO	MAX PUNTI 60

Il punteggio qualitativo, da attribuirsi alle offerte dei concorrenti, sarà così ripartito nei seguenti sottocriteri:

CARATTERISTICHE TECNICHE	MAX PUNTI 33
Così suddiviso:	
SICUREZZA E RESISTENZA	punti 10
SENSIBILITÀ NELL'UTILIZZO	punti 9
VESTIBILITÀ E CONFORT PER L'OPERATORE	punti 10
COMPLETEZZA SCHEDE TECNICHE CON RIFERIMENTO AI PARAMETRI GENERALI RICHIESTI	punti 4
CONFEZIONAMENTO	MAX PUNTI 7
Così suddiviso:	
RESISTENZA	punti 3
PRATICITÀ	punti 2
FACILITÀ DI APERTURA	punti 2

Il punteggio sarà determinato applicando a ciascun punteggio dei sottocriteri di valutazione i seguenti coefficienti :

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
OTTIMO	1,00
BUONO	0,80
DISCRETO	0,70
SUFFICIENTE	0,60
SCARSO	0,40
INSUFFICIENTE	0,25
NON VALUTABILE / NON PRESENTE / NON CONFORME	0,00

Saranno ammesse alla prosecuzione della gara solamente le Ditte che avranno ottenuto, in sede di valutazione qualitativa, un punteggio pari o superiore a **20** punti.

Successivamente, i punteggi attribuiti dalla Commissione Giudicatrice saranno rideterminati come segue: alla ditta che avrà ottenuto il punteggio massimo relativamente al punteggio afferente il parametro "**Qualità**" saranno in ogni caso attribuiti **40 punti** mentre alle altre Ditte saranno assegnati punteggi direttamente proporzionali. La rideterminazione dei punteggi non sarà effettuata nei confronti delle ditte alle quali è stato attribuito dalla Commissione Giudicatrice un punteggio **inferiore a 20 punti**, ritenuto quale **livello minimo di sufficienza**.

OFFERTE ECONOMICHE E PREZZO

In seduta pubblica il seggio di gara, dopo aver acquisito il verbale della commissione giudicatrice, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, all'attribuzione del punteggio afferente il parametro "prezzo" e all'aggiudicazione provvisoria. Alla Ditta, tra quelle ammesse alla prosecuzione della gara, che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, saranno attribuiti **60 punti** mentre alle altre Ditte punteggi proporzionalmente inferiori sulla base della seguente espressione:

$$X = \frac{60 \times PM}{PO}$$

Dove:

PM Prezzo economicamente più vantaggioso

PO Prezzo offerto dalle Ditte concorrenti

La fornitura sarà aggiudicata per **SINGOLI LOTTI INDIVISIBILI** alla Ditta o alle Ditte che avranno ottenuto per ciascun di essi il punteggio globale più alto ricavato dalla sommatoria dei punteggi assegnati in sede di valutazione qualitativa e economica. Nel caso in cui due o più concorrenti conseguano un identico punteggio finale si procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà presentato il prezzo complessivo più basso. In caso di parità di offerte economiche si procederà nella medesima seduta a richiedere, a partiti segreti, un'offerta migliorativa. Ove nessuno di coloro che hanno prodotto offerte uguali sia presente, o se i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Possono migliorare l'offerta il legale rappresentante o chi è munito di procura speciale generale. Saranno automaticamente escluse dalla gara le Ditte che avranno proposto offerte incomplete e non comprensive di tutte le voci richieste e indicate negli appositi schemi. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida ai sensi del presente capitolato.

ART.10 CAMPIONATURA

Le Ditte partecipanti dovranno trasmettere **obbligatoriamente**, entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte la seguente campionatura del materiale offerto:

- **Lotti dal n.1 al n. 6**
n. 1 confezione di vendita (dispenser) misura 7,5
- **Lotti 7 - 13 - 15**
n. 30 pezzi misura L
- **Lotto 8**
n. 30 pezzi misura L sterile
- **Lotto 9**
n. 1 confezione di vendita (dispenser) misura L
- **lotto 10**
n. 4 confezioni di vendita (dispenser) misura L in lattice
n. 6 confezioni di vendita (dispenser) misura L in vinile
- **Lotto 11**
n. 6 confezioni di vendita (dispenser) misura L
- **Lotto 12**
n. 4 confezioni di vendita (dispenser) misura L
- **Lotto 14**
n. 1 confezione di vendita (dispenser) misura L sterile
- **Lotto 16**
n. 5 paia misura 7,5

- **Lotto 17**
n. 5 paia misura L
- **Lotto 18**
n. 10 paia bianchi misura 8
n. 5 paia verdi misura 8

La predetta campionatura dovrà essere confezionata in uno o più plichi recanti all'esterno il nominativo del mittente e la seguente dicitura “**CAMPIONATURA RELATIVA ALLA PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA / SOMMINISTRAZIONE DI GUANTI DIVERSI LOTTO / I _____** (indicare il n. del lotto/i cui si partecipa). All'interno di ciascun plico i campioni dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto e su ciascuno di essi dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

- nominativo del mittente
- il lotto cui si riferiscono i campioni
- riferimento voce per voce che deve corrispondere a quanto indicato nello schema di offerta allegato
- eventuali informazioni circa il materiale offerto (codice di riferimento, misure, diametri ecc.).
- essere provvisti di etichetta in originale

La Commissione Giudicatrice si riserva la possibilità, qualora necessario, di chiedere ulteriore campionatura per un esame più approfondito. Il materiale che forma oggetto di campionatura dovrà esattamente corrispondere per modello, qualità e caratteristiche tecniche a quello per cui è stata proposta offerta economica. Le indicazioni apposte sui singoli campioni dovranno essere riportate anche sulla documentazione tecnica trasmessa a corredo dell'offerta in maniera tale da rendere identificabili i prodotti proposti. Nel plico così confezionato dovrà inoltre essere inserito un **elenco** dettagliato dei **lotti** e delle **voci** per le quali è stata presentata offerta e un **elenco** della **campionatura** trasmessa, anch'esso suddiviso per lotti e per voci. Analoghi elenchi dovranno essere contenuti nella busta contenente la documentazione tecnica. L'inottemperanza a quanto prescritto dal presente articolo potrà comportare l'esclusione dalla gara qualora la Commissione Giudicatrice non sia in grado di esaminare e valutare i prodotti campionati perché non riconoscibili o agevolmente identificabili. La campionatura si intende in ogni caso concessa a titolo gratuito e pertanto non verrà restituita alle Ditte partecipanti al termine della gara. I plichi contenenti la campionatura, e corredati da un elenco descrittivo dei prodotti campionati redatto su carta intestata della Ditta con l'indicazione per ciascun articolo del numero di lotto di riferimento, dovranno pervenire entro le ore **12,00** del **27.07.2010** esclusivamente al seguente indirizzo: Magazzino Generale A.S.L. AL - Via Fatebenefratelli - 15011 Acqui Terme (AL). Saranno considerate come non ricevute le offerte presentate all'interno del plico della campionatura.

TITOLO 3 DISPOSIZIONI CONTRATTUALI COMUNI

ART.11 DECORRENZA DEGLI EFFETTI GIURIDICI DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti da parte della Stazione Appaltante e il contratto non potrà essere stipulato prima di trenta giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nella stipula o nell'esecuzione del contratto derivanti dagli esiti delle comunicazioni ai controinteressati effettuate ai sensi dell'art.11 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Per quanto riguarda le Amministrazioni aderenti, l'efficacia del contratto stipulato dalla Stazione Appaltante è subordinato all'adozione di uno specifico provvedimento amministrativo da parte dei rispettivi organi deliberanti. Nel caso di aggiudicazione avente valore complessivo, calcolato cumulativamente nell'ipotesi di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 20.000,00 I.V.A. esclusa, il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata da sottoscrivere presso la sede dell'A.S.L. nella data che sarà successivamente comunicata. In tutti gli altri casi la formalizzazione del contratto avverrà mediante sottoscrizione per accettazione di lettera commerciale.

ART.12 DOCUMENTI DA PRESENTARE IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà invitata dalla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto dall'art.79 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, a produrre la seguente documentazione comprovante il possesso dei requisiti prescritti dall'art.38 della normativa richiamata:

- Certificato del Registro delle Imprese c/o la Camera di Commercio competente in originale o in copia autenticata (di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione facendo riferimento al documento originale) contenente, tra l'altro, anche la dicitura "antimafia" prevista dall'art.9 del D.P.R. 03.06.1998 n.252 e la visura storica della società degli ultimi 5 (cinque) anni, contenente cioè le variazioni intervenute nel tempo. Dovrà essere inoltre presentata una copia in originale o autenticata nelle forme di legge della visura camerale sugli assetti proprietari e dell'elenco dei soci.
 - Deposito cauzionale definitivo, costituito secondo i termini e le modalità previste dall'art.14.
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità (in originale o copia autenticata)
 - Dichiarazione dell'Ufficio II.DD. competente attestante la regolarità rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, (in originale o copia autenticata).
 - Certificato dei carichi pendenti ad uso amministrativo (rif. art. 27 del D.P.R. 14.11.2002 n. 313) rilasciato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza relativamente ai seguenti soggetti indicati dall'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:
- il **titolare** e il **direttore tecnico**, se si tratta di impresa individuale;
 - il **socio** e il **direttore tecnico** se si tratta di società in nome collettivo;
 - i **soci accomandatari** e il **direttore tecnico** se si tratta di società in accomandita semplice;
 - gli **amministratori muniti di poteri di rappresentanza** e il **direttore tecnico**, se si tratta di altro tipo di società;
 - **stessi soggetti** eventualmente **cessati** dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando

Come prescritto dall'art.38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. l'A.S.L. AL procederà d'ufficio, ex art.18 della Legge 08.08.1990 n.241 e s.m.i. e art.43 1° comma del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e s.m.i., all'acquisizione della restante documentazione attestante il possesso

dei requisiti generali di partecipazione oggetto di dichiarazione sostitutiva prodotta in fase di ammissione. A tutti i concorrenti, in fase successiva all'aggiudicazione, verrà richiesto, ai sensi dell'art.38 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i., il certificato del casellario giudiziale di cui all'art.21 del D.P.R. 14.11.2002 n.313.

ART.13 DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Entro il termine di presentazione delle offerte economiche le Ditte partecipanti alla procedura aperta dovranno presentare un deposito cauzionale provvisorio nella misura corrispondente al 2% del valore stimato di ciascun lotto di partecipazione ai sensi del disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. Tale cauzione deve essere effettuato in una delle seguenti forme:

- deposito presso il Tesoriere in contanti vincolato per il ritiro al benestare dell'A.S.L.
- deposito presso il Tesoriere di titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato valutati al corso del giorno del deposito
- presentazione di specifica fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da altri Istituti ed Aziende autorizzate.

Nel caso di partecipazione a più lotti, dovrà essere costituito un unico deposito cauzionale provvisorio calcolato sulla sommatoria degli importi di ogni lotto, come indicato nel seguente prospetto:

LOTTO	IMPORTO DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO
LOTTO 1	€ 3.654,00
LOTTO 2	€ 140,00
LOTTO 3	€ 315,00
LOTTO 4	€ 7.595,00
LOTTO 5	€ 399,00
LOTTO 6	€ 1.400,00
LOTTO 7	€ 140,00
LOTTO 8	€ 91,00
LOTTO 9	€ 168,00
LOTTO 10	€ 7.350,00
LOTTO 11	€ 21.210,00
LOTTO 12	€ 1.498,00
LOTTO 13	€ 203,00
LOTTO 14	€ 1.554,00
LOTTO 15	€ 70,00

LOTTO 16	€ 1.260,00
LOTTO 17	€ 105,00
LOTTO 18	€ 231,00

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. I depositi cauzionali presentati dai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari saranno restituiti. La garanzia deve coprire espressamente sia la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario che l'eventuale escussione prevista a seguito degli esiti del procedimento di controllo sul possesso dei requisiti previsto dall'art.48 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163, ed è svincolata automaticamente al medesimo al momento della sottoscrizione del contratto medesimo o dell'acquisizione di efficacia del verbale di aggiudicazione che tiene luogo di contratto. L'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.75 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti.

ART.14 DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Entro i termini indicati nella lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione la Ditta aggiudicataria dovrà costituire presso la Stazione Appaltante una garanzia fideiussoria del 10% dell'importo contrattuale, fatto salvo quanto prescritto dall'art.113 1° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Il deposito cauzionale è svincolato annualmente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio secondo le modalità previste dall'art.113 3° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. nel limite massimo corrispondente al 75% del valore annuale del contratto. L'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50% nei confronti dei soggetti partecipanti rientranti nelle fattispecie previste dall'art.40 7° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e s.m.i. e per avvalersi di tale beneficio le Ditte dovranno allegare la documentazione in corso di validità, prodotta in originale o in copia autenticata, attestante il possesso dei requisiti previsti. Il deposito cauzionale definitivo garantisce l'assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del contraente nei confronti di tutte le Amministrazioni aderenti. Il presente articolo si applica esclusivamente nell'ipotesi di contratti di fornitura, somministrazioni di beni e conferimento di servizi aventi valore complessivo, calcolato cumulativamente nel caso di affidamento di più lotti nell'ambito della stessa procedura, superiore a Euro 30.000,00 I.V.A. esclusa

ART.15 CONSEGNE E CONTROLLI

Le consegne dovranno essere effettuate nella qualità, quantità, tempi e luoghi che di volta in volta saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Responsabile del Servizio competente delle Amministrazioni aderenti. Si precisa che, in casi di particolare urgenza, potrà essere richiesta la consegna della merce entro il termine di 48 ore dalla ricezione dell'ordinativo. Il fornitore deve effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.,). I controlli delle quantità ordinate e sulla conformità contrattuale delle merci consegnate, vengono effettuati presso il Magazzino del Presidio Ospedaliero delle Amministrazioni aderenti. Il giudizio

sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo. L'accettazione della merce non solleva il fornitore dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Nel corso della fornitura, anche di beni deteriorabili, l'Amministrazione aderente può prelevare, in occasione di una qualsiasi consegna, campioni dei beni oggetto del contratto per accertare direttamente o mediante appropriate perizie da affidare ad un Istituto di fiducia, la corrispondenza di essi alle condizioni pattuite in sede di gara. I campioni sono prelevati sempre in numero di tre, eguali nella misura ed omogenei nella composizione. Sugli involucri dei campioni si appongono i sigilli dell'Amministrazione aderente e la firma dell'incaricato del Servizio competente e del fornitore o del suo incaricato alla consegna che, nella circostanza, agisce in nome e per conto di lui. Due dei campioni restano all'Amministrazione aderente mentre il terzo è ritirato dal fornitore o da un suo incaricato. Ove la merce risultasse non conforme ai campioni ed alle prescrizioni contrattuali o comunque non rispondente alle esigenze il fornitore dovrà sottostare alla perdita totale della partita contestata. Il fornitore inoltre dovrà rispondere di qualunque danno possa derivare dalla somministrazione.

ART.16 CONTESTAZIONE

Sia nel caso che la difformità dei beni oggetto della fornitura risulti all'evidenza, sia che emerga dai controlli di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione aderente ha il diritto di respingere, ed il fornitore ha l'obbligo di ritirare, i beni che all'atto della consegna risultassero di caratteristiche diverse da quelli pattuiti in sede di aggiudicazione o, per altre ragioni, inaccettabili. In tal modo il fornitore, dovrà provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora i beni rifiutati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'Amministrazione aderente non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia. In caso di mancata o ritardata sostituzione, specie qualora si tratti di generi di immediato consumo, l'Amministrazione aderente si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con totale spesa a carico del fornitore inadempiente che non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati. La disposizione precedente si applica anche per consegne di beni in quantità inferiore a quelle pattuite.

ART.17 INADEMPIENZE PENALITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il fornitore che non consegna i beni o che consegnandoli di qualità non conforme a quella stabilita e, invitato a sostituirli, vi provveda in ritardo, contravviene ai patti stabiliti. In tal caso le Amministrazioni aderenti possono applicare una penale a carico del fornitore inadempiente, del cinque per cento dell'importo dell'ordinazione per ogni giorno di ritardo, oltre alla facoltà di risolvere il contratto e chiedere il risarcimento degli ulteriori danni subiti. In ogni caso, il fornitore dovrà comunicare tempestivamente a mezzo fax eventuali ritardi o impossibilità ad evadere, anche parzialmente, gli ordinativi ricevuti. l'Amministrazione aderente potrà altresì rivalersi in tutto o in parte sul deposito cauzionale, con obbligo del fornitore di reintegrarlo o rinnovarlo, semprechè le Amministrazioni aderenti non deliberino la risoluzione del contratto incamerando definitivamente il deposito stesso. L'Amministrazione aderente ha facoltà di esercitare i diritti sopraindicati senza aver prima intimato o costituito in mora il fornitore e senza bisogno di pronuncia giudiziaria, benefici ai quali il fornitore rinuncia con la stessa presentazione dell'offerta. Delle inadempienze fanno prova i processi verbali redatti dal Responsabile del Servizio competente alla presenza di due testimoni e da essi sottoscritti. Qualora l'aggiudicatario cessi in tronco la fornitura, incorrerà nella perdita del deposito cauzionale senza poter elevare proteste o eccezioni, oltre alla refusione del maggior danno qualora il deposito non risulti sufficiente a coprirlo integralmente. L'eventuale provvedimento di risoluzione del contratto per inadempienza adottato da parte di un'Amministrazione aderente non avrà efficacia automatica nei confronti delle altre.

ART.18 QUANTITA' DEI BENI DA FORNIRE

Le quantità relative ai fabbisogni occorrenti a questa A.S.L. indicati nel presente capitolato speciale o sugli schemi di offerta allegati sono puramente indicativi, essendo il consumo non esattamente prevedibile, in quanto subordinato a fattori variabili e ad altre cause e circostanze legate alla particolare natura e all'utilizzo dei prodotti. Pertanto la Ditta o le Ditte aggiudicatarie saranno tenute a fornire alle condizioni economiche risultanti in sede di gara, solo ed esclusivamente le quantità di prodotti che verranno effettivamente ordinati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità richieste risultassero, al termine della fornitura, diverse da quelle che hanno formato oggetto di offerta. La fornitura pertanto dovrà essere regolarmente eseguita sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori.

ART.19 RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE

L'appaltatore si assumerà la responsabilità per danni a persone, sia a terzi che propri dipendenti e cose che dovessero verificarsi durante l'esecuzione del presente appalto, tenendo in ogni caso sollevati da ogni responsabilità l'appaltante unitamente ai propri tecnici.

ART. 20 AGGIORNAMENTO DEL PREZZO

L'eventuale revisione dei prezzi potrà essere effettuata unicamente secondo i termini e le modalità indicate nel disposto di cui all'art. 115 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.. La revisione prezzi sarà effettuata dalla Stazione Appaltante per tutte le Aziende aderenti anche se la decorrenza da parte loro sarà subordinata all'adozione di uno specifico provvedimento deliberativo. Nell'attesa della formalizzazione dell'eventuale revisione dei prezzi da parte dell'Amministrazione, la Ditta aggiudicataria si impegna comunque ad assolvere e rispettare senza alcuna eccezione tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'accettazione del presente Capitolato Speciale.

ART. 21 INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.06.2003 N. 196

I dati identificativi delle parti contraenti, nonché altre informazioni quali domiciliazioni, estremi di conti correnti bancari ed informazioni commerciali sono raccolti, registrati, riordinati, memorizzati e gestiti dalle stesse mediante ogni opportuna operazione di trattamento manuale ed informatico per finalità funzionali all'esercizio dei diritti e dell'adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato. Il conferimento dei suddetti dati è necessario ai fini dell'esecuzione del Capitolato. I dati in oggetto potranno essere comunicati a soggetti incaricati di effettuare incassi e pagamenti, a istituti bancari, a soggetti cessionari del credito, alle Pubbliche Autorità o Amministrazioni per adempimenti di legge, alle società del gruppo, alla rete di vendita e di assistenza, a consulenti legali e tecnici, a società che operano nell'ambito del commercio di hardware e software per elaboratori elettronici. Le Parti possono esercitare i diritti previsti dall'art.7 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196, ed in particolare ha il diritto di:

- a) richiedere alla controparte in qualità di Titolare del trattamento:
 - la conferma dell'esistenza di dati personali che la riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati e della loro origine;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei dati;
- b) opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- c) opporsi in tutto o in parte all'utilizzo dei propri dati a fini pubblicitari e promozionali.

Tali diritti potranno essere esercitati rivolgendosi direttamente alla controparte.

ART.22 RISERVA DI ACQUISTO SUL LIBERO MERCATO

Nel caso di ritardo o di inadempienza o di impossibilità assoluta del fornitore a provvedere entro i termini concordati alla fornitura anche solo parziale della merce ordinata, le Amministrazioni aderenti potranno procedere all'acquisto sul libero mercato della quantità di prodotto richiesta, addebitando l'eventuale maggior prezzo che ne derivasse alla ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni eventuale spesa o danno subito.

ART.23 CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto derivante dalla presente procedura è un contratto plurilaterale generante obbligazioni parziarie per i singoli contraenti. Non trova pertanto applicazione alcuna nel caso di specie la presunzione generale di cui all'art. 1294 del Codice Civile in tema di solidarietà passiva, in ordine alla quale in particolare vedasi infra. In merito alla disciplina della nullità / annullabilità / risoluzione / impossibilità del contratto si stabilisce sin d'ora che la partecipazione al medesimo delle amministrazioni contraenti non deve mai considerarsi essenziale ai fini di quanto stabilito dagli artt. 1420, 1446, 1459 e 1466 del Codice Civile. Per quanto sopra la nullità / annullabilità / risoluzione / impossibilità che colpisce il vincolo di una sola delle parti non importa effetto sul contratto in toto. Fanno carico al fornitore le tasse di bollo e di registrazione del contratto, le spese di scritturazione, copia, ecc., nonché ove si sia fatto ricorso al notaio, le spese notarili. A carico del fornitore sono altresì le spese comunque connesse al servizio e, in caso di soccombenza conseguente alla procedura di controllo precedentemente descritta, anche quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

ART. 24 PAGAMENTO DELLE FORNITURE

Le fatture dovranno, di regola, essere riepilogative mensili e dovranno essere trasmesse entro il termine di 4 (quattro) mesi dall'effettuazione della fornitura. Le parti concordano che i pagamenti saranno eseguiti, ai sensi dell'art. 4 2° comma del Decreto Legislativo 09.10.2002 n. 231, entro il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura tramite la Tesoreria delle Amministrazioni aderenti mediante mandati diretti a favore del fornitore. Il suddetto termine di pagamento si applica nel caso in cui tutte le condizioni della fornitura, ivi compreso il collaudo e la verifica, siano state rispettate. In caso contrario il termine si intende sospeso fino alla completa osservanza di tutte le condizioni contrattuali. Le fatture, in originale e copia, devono essere corredate della copia dei buoni di ordinazione. Non saranno ammesse a pagamento le fatture non conformi alle suddette modalità. Le parti, in deroga alle disposizioni del Decreto Legislativo 09.10.2001 n. 231, concordano convenzionalmente che il saggio d'interesse per ritardato pagamento è fissato nella misura del saggio legale vigente ex art. 1284 del Codice Civile. Per la parte di rispettiva competenza i pagamenti delle forniture saranno a carico della Stazione Appaltante e delle Aziende per conto delle quali la Stazione Appaltante ha aggiudicato. Quanto sopra in modo assolutamente autonomo ed indipendente. In ordine ad eventuali rivalse o azioni dell'aggiudicatario, pertanto, lo stato di inadempimento o morosità di una delle Amministrazioni contraenti potrà essere fatto valere solo ed esclusivamente nei confronti di tale Ente e non degli altri contraenti. L'eventuale ritardo di pagamento per cause non imputabili alla Stazione Appaltante e/o Aziende per conto di cui si aggiudica, non potrà essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto, da parte della Ditta aggiudicataria, che è tenuta a continuare il servizio, sino alla scadenza contrattuale. Per tale ritardo, la Ditta aggiudicataria non potrà, altresì, opporre eccezioni, né avanzare pretese di risarcimento danni, o di pagamento di interessi moratori. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge 25.01.1994 n. 82, non si potrà procedere al pagamento delle fatture, in mancanza dell'esibizione, da parte della Ditta aggiudicataria, della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori, per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Tale documentazione, dovrà pervenire agli uffici contabilità delle Aziende parti del contratto con cadenza mensile.

ART.25 FIRMA DEL CONTRATTO

In caso di determinazione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario che si rifiuti di firmare il contratto o che tenga un comportamento dilatorio incorre nella perdita del deposito cauzionale e della fornitura aggiudicata senza necessità di pronuncia giudiziaria.

ART.26 SUCCESSIONE E CESSIONE DELLA DITTA FORNITRICE

In caso di morte del fornitore le obbligazioni derivanti dal contratto saranno adempiute dagli eredi di lui soltanto se la Stazione Appaltante ne avrà dato esplicito consenso. Parimenti, occorre il consenso esplicito della Stazione Appaltante in caso di cessione della Ditta fornitrice, di cessione del prodotto o cambio della ragione sociale. La Ditta subentrante nel contratto non potrà apportare alcuna variazione alle condizioni economiche di servizio, fatti salvi i casi di condizioni più vantaggiose per l'Amministrazione.

ART. 27 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

Possono presentare offerta Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dettagliatamente indicate nel disposto di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di raggruppamento di imprese dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per gli R.T.I. già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito all'impresa mandataria
- per gli R.T.I. costituendi: dichiarazione resa dai Legali Rappresentati di ciascuna impresa raggruppanda attestante l'indicazione in caso di aggiudicazione, dell'impresa cui sarà conferito il mandato speciale con rappresentanza e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di R.T.I. costituendi risultati aggiudicatari, allo scopo di procedere alla stipulazione formale del contratto di appalto, sarà richiesta la produzione dell'atto risultante da scrittura privata autenticata con il quale deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa che sarà individuata come mandataria, così come prescritto dall'art.37 14° e 15° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 28 CONSORZI

Possono presentare offerta i Consorzi di imprese secondo le modalità indicate dagli artt.34, 35, 36 e 37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni. I Consorzi di cui all'art.34 1° comma lett. b) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) e lett. c) (consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art.36) devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre alla gara. Per questi ultimi è fatto divieto, pena automatica esclusione dalla gara sia del consorzio che dei consorziati, di partecipare in qualsiasi altra forma individuale o associata. In caso di partecipazione di Consorzi dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- per i Consorzi già costituiti: copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio
- per i Consorzi costituendi: dichiarazione resa dal Legale Rappresentate del Consorzio attestante l'indicazione delle imprese consorziate per le quali il Consorzio concorre e contenente l'impegno di ciascuna impresa di uniformarsi, sempre in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui all'art.37 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministrazione si riserva sempre la facoltà di verificare l'assenza in capo ai concorrenti dell'esistenza di un unico centro decisionale cui possano essere imputate le offerte mediante verifica circa la presenza negli organi amministrativi del consorzio di cooperative o di imprese artigiani di titolari, rappresentanti o direttori tecnici del consorzio ai sensi della determinazione della Autorità di Vigilanza nr 2 del 10.03.2004.

ART. 29 AVVALIMENTO

Secondo quanto prescritto dall'art.49 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici e/o economici avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tale scopo, in conformità a quanto stabilito dall'art.49 2° comma del richiamato Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni il soggetto concorrente che intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, successivamente verificabile, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni né si trova in una situazione di controllo di cui all'art.34 2° comma con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera e) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49 5° comma del Decreto Legislativo 1.04.2006 n.163 e successive modificazioni ed integrazioni;

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto. Inoltre si prevede che:

- non è consentito, a pena di automatica esclusione di tutti i concorrenti che se ne sono avvalsi, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente;
- non è consentita la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena automatica esclusione dalla gara di entrambi i soggetti;
- è consentito che un concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito.

ART.30 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, nel Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 oltre che nel Codice Civile.

ART.31 CONTRASTO DI NORMATIVE

Circa le indicazioni del materiale offerto, delle quantità e del confezionamento, in caso di difformità o di contrasto tra il capitolato speciale e lo schema di offerta si applica quanto prescritto dallo schema di offerta.

ART.32 NORME FINALI

Non saranno ammesse offerte condizionate o per terzi da nominare. La presentazione delle offerte sulla base dell'invito trasmesso dalla Stazione Appaltante implica, per le Ditte partecipanti, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente Capitolato Speciale. Dovranno essere specificatamente approvate per scritto le condizioni previste dal disposto di cui all'art.1341 del Codice Civile contenute nel presente capitolato speciale. L'accettazione incondizionata e senza riserva delle clausole di cui all'art.1341 del Codice Civile si intende soddisfatta mediante la doppia sottoscrizione prescritta in calce al presente capitolato speciale. L'I.V.A. nelle aliquote previste dalla normativa vigente è a carico dell'A.S.L.. Non sono opponibili intese a qualsiasi titolo e con chiunque verbalmente intercorse.

ART.33 FORO COMPETENTE

Le parti contraenti riconoscono come unico Foro competente per qualsiasi controversia avanti al Giudice Ordinario quello di Casale Monferrato.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile si intendono approvati specificatamente tutti gli articoli contenuti nel presente Capitolato Speciale.

**TIMBRO DELLA DITTA E FIRMA PER
ACCETTAZIONE DEL LEGALE
RAPPRESENTANTE**

**DICHIARAZIONE TEMPORANEA SOSTITUTIVA DI FATTI, STATI E QUALITÀ PERSONALI,
GENERALITÀ DELL'IMPRESA**

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	

COORDINATE BANCARIE ISTITUTO BANCARIO DI APPOGGIO	
I.B.A.N.	

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITÀ E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

SEDE AMMINISTRATIVA E COMMERCIALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

Si richiede che le comunicazioni inerenti la gara in oggetto, comprese quelle indicate dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., vengano trasmesse al seguente indirizzo

SEDE LEGALE (VIA/PIAZZA E N. CIVICO)	
C.A.P.	
LOCALITA' E PROVINCIA	
TELEFONO	
FAX	
E MAIL	
INDIRIZZO INTERNET	

NOMINATIVO RAPPRESENTANTE DI ZONA	DEL	
TELEFONO		
FAX		
E MAIL		

IL SOTTOSCRITTO:

NOME	
COGNOME	
LUOGO DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
CODICE FISCALE	

**In qualità di:
(barrare la casella di interesse)**

**SE SI TRATTA DI IMPRESA
INDIVIDUALE**

**titolare
direttore tecnico**

**SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN NOME
COLLETTIVO**

**socio
direttore tecnico**

SE SI TRATTA DI SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE

socio accomandatario
direttore tecnico

SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ

amministratore munito di poteri di rappresentanza con la carica di

direttore tecnico

oppure:

SOGGETTO CESSATO DALLA CARICA NEL TRIENNIO ANTECEDENTE LA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO IN QUALITÀ DI:

legale rappresentante della società

direttore tecnico

DATI DELLA SOCIETÀ'

DENOMINAZIONE E RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE	
VIA / PIAZZA / ALTRO E N. CIVICO	
ISCRITTA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI	
N. DI ISCRIZIONE	

CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A.	
MATRICOLA I.N.P.S.	
CODICE I.N.A.I.L.	

D I C H I A R A

- 1) che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (***referimento art.38 lett. a del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163***);
- 2) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575 (***referimento art.38 lett. b del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163***);
- 3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (***referimento art.38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163***);
- 4) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (***referimento art.38 lett. c del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163***);
- 5) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19.03.1990, n. 55 (***referimento art.38 lett. d del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163***);
- 6) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro (***referimento art.38 lett. e del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163***);
- 7) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (solo per i soggetti che hanno avuto in corso rapporti contrattuali con l'A.S.L. AL e con le disciolte AA.SS.LL. n. 20 di Tortona e Alessandria, n. 21 di Casale Monferrato e n. 22 di Acqui Terme, Novi Ligure e

Ovada) e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale (**riferimento art.38 lett. f del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);

- 8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti (**riferimento art.38 lett. g del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 9) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara (**riferimento art.38 lett. h del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 10) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (**riferimento art. 38 lett. i del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 11) che riguardo agli obblighi di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68, l'impresa si trova nella seguente situazione (barrare quella che interessa) (**riferimento art. 38 lett. l del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);

- non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge 12.03.1999 n.68, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.01.2000;
- dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12.03.1999 n.68, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge in esame, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.01.2000.
- che l'indirizzo dell'Amministrazione Provinciale competente è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____

Località _____

Tel. _____ **Fax** _____

- 12) che nei confronti della Ditta non e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis del Decreto Legge 04.07.2006 n. 223 convertito con la Legge 04.08.2006 n. 248 (**riferimento art. 38 lett. m del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**);
- 13) che nei confronti della Ditta sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (**riferimento art. 38 lett. m bis del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163**).

14) che a carico dei propri confronti non risulti la causa di esclusione prescritta dall'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 (**riferimento art. 38 lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 riportato in calce per estratto**).

15) le eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione:

-

-

-

16) di accettare incondizionatamente le prescrizioni e le condizioni di gara contenute nel capitolato speciale e in tutti gli altri documenti di gara;

17) di aver valutato tutte le circostanze che hanno portato alla determinazione dell'offerta e tutte le condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione della fornitura e di aver considerato le condizioni economiche offerte congrue e remunerative e tale quindi da consentire la propria offerta, nonché di aver preso conoscenza dei luoghi presso cui andrà espletata la fornitura;

18) di applicare il contratto di lavoro indicato con riferimento all'aspetto salariale, economico normativo, previdenziale, assicurativo, che in ogni caso non può essere inferiore a quello previsto dai C.C.N.L. di categoria;

19) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita:

-

-

-

-

-

-

- 20) di indicare il nominativo del Direttore Tecnico, completo dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza) e codice fiscale:

-

-

-

- oppure**: nell'articolazione organizzativa della Ditta non è prevista la figura del Direttore Tecnico;

- 21) di indicare i soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e l'eventuale nominativo del Direttore Tecnico, completi dei dati anagrafici (data, luogo di nascita e località di residenza), codice fiscale e carica rivestita **cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara**:

-

-

-

- oppure**: non risultano cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara soggetti che hanno rivestito le cariche sopraindicate (soggetti dotati dei poteri di rappresentanza e Direttore Tecnico);

- 22) che qualora sia stata pronunciata nei confronti dei precedenti soggetti **cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** una sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui al numero 2) la Ditta ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

-

-

23) nel solo caso in cui i soggetti **cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara** siano divenuti irreperibili e non siano in grado di produrre la presente dichiarazione, il Legale rappresentante della Ditta partecipante attesta:

- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è pendente alcun procedimento per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall’articolo 10 della legge 31.05.1965 n. 575.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18.
- “**per quanto a propria conoscenza**” ai sensi dell’art. 47 2° comma del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., assumendosene la relativa responsabilità, che nei loro confronti anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l’applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991 n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all’autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall’articolo 4, primo comma, della Legge 24.11.1981 n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell’imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all’Autorità di cui all’articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell’Osservatorio.

24) che, ai sensi dell'art. 34 2° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. (barrare esclusivamente la casella di interesse): (***riferimento art. 38 lett. m - quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n.163 così come modificato dal D.L. 25.09.2009 n. 135 convertito con modificazioni nella Legge 20.11.2009 n. 166***);

si dichiara che non vi sono forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o condizioni di imputazione dell'offerta ad un unico centro decisionale con altri concorrenti partecipanti alla presente gara.

si dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con la Ditta o le Ditte sottoelencate e di aver formulato autonomamente l'offerta. Si allega a tale proposito (in busta chiusa riportante il nominativo della Ditta, l'oggetto della gara e la dicitura "documentazione ex art. 38 comma 1 m-quater del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163") la documentazione utile a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Ditte con le quali esiste una situazione di controllo ex art. 2359 del codice Civile:

che alla gara in esame la Ditta non partecipa in altro raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, quale soggetto consorziato indicato per l'esecuzione del contratto da un consorzio concorrente o quale impresa ausiliaria di una altro concorrente.

25) che l'Ufficio II.DD. presso il quale la Ditta è tenuta a presentare la denuncia dei redditi è il seguente;

Indirizzo _____

Cap _____ **Località** _____

Tel. _____ **Fax** _____

26) di **autorizzare** l'A.S.L. AL l'invio a mezzo fax delle comunicazioni prescritte dall'art. 79 5° comma del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE

Dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, come prescritto dall'art. 38 3° comma della normativa richiamata, la dichiarazione deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore medesimo.

NOTE:

(Importante) La presente dichiarazione, per quanto riguarda l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. 1° comma lettera b), lettera c) e lettera m ter) (**punti n. 2 , n. 3, n. 4 e n. 14**) dovrà essere resa **separatamente** da ciascuno dei seguenti soggetti:

- il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale
- il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società
- I soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara o la data della lettera di invito (per quanto riguarda questi ultimi soggetti, se divenuti irreperibili per l'Impresa partecipante, la relativa dichiarazione dovrà essere resa dal Legale Rappresentante "per quanto a propria conoscenza")

Punto 2) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. b) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;**

Punti 3) e 4) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. c) del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: **c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del**

direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

Punto 14) Si riporta il testo dell'art. 38 1° comma lett. m) ter del Decreto Legislativo 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.: Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti: *«m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio».*